

## Cimice verde



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Dipartimento federale  
dell'economia DFE

**Stazione di ricerca**

**Agroscope Changins-Wädenswil ACW**

*Lygus spinolai* (Meyer-Duer)

Autoren: U. Remund e Ch. Linder

### Biologia

Il ciclo della cimice verde è conforme a quello degli insetti emitteri della famiglia dei Miridae: uovo, cinque stadi giovanili, adulti (maschi e femmine) (fig. 1). Gli abbozzi delle ali sono ben visibili nel 4° e 5° stadio giovanile. L'uovo è bianco latteo. La neanide di primo stadio, bianca giallastra, diventa verde gialla dopo essersi nutrita. Gli altri stadi giovanili sono verde chiaro e presentano una certa omocromia con le foglie della vite quando le si esamina ad occhio nudo. Gli adulti, sempre di colore verde chiaro, presentano talvolta una tinta verde giallastra. Le esuvie sono facilmente riconoscibili sulle foglie o sui grappoli. La cimice verde della vite compie una sola generazione all'anno. Le uova deposte durante l'estate e l'autunno svernano; sono facilmente visibili, conficcate nel midollo del legno delle ferite di potatura, negli interstizi del legno dei tutori e più raramente sotto la corteccia dei ceppi. Al germogliamento compaiono i primi giovani che raggiungono la vegetazione più sviluppata. La schiusa delle uova si protrae per un mese circa. Dagli stadi E ad H della vite, si possono osservare i giovani delle diverse età sull'apice dei germogli, spesso sulle foglie più giovani con il lembo non ancora spiegato. Le cimici verdi pungono le giovani gemme e i grappoli allo stadio d'abbozzi. A seconda delle condizioni climatiche e della regione, può accadere che una o due foglie basali del germoglio non presentino alcun danno o che al contrario le foglie più alte siano indenni fino al momento della fioritura. Essendo gli attacchi relativamente eterogenei, è possibile trovare in uno stesso ceppo germogli sani vicino a germogli attaccati (spesso i giovani restano sullo stesso germoglio). Queste cimici, molto mobili in periodi caldi, si lasciano cadere se sono bruscamente disturbate. È pertanto più facile osservarle o catturarle al mattino. Gli adulti compaiono a fine giugno ed è possibile catturarli con il metodo del «frappage», scuotendo con parecchia forza il ceppo. Per effettuare un monitoraggio i migliori risultati si ottengono impiegando trappole bianche invischiate. È in ogni caso difficile stabilire la durata esatta del volo perché, in estate, gli adulti si spostano su altre piante ospiti delle siepi e dei prati. Questo comportamento potrebbe essere legato alla necessità per l'adulto di consumare prede animali.

### Danni

I principali danni compaiono sulle foglie e i grappoli. L'asse del germoglio è più raramente attaccato. Sulle nuove foglie le punture dei giovani provocano delle



Adulto della cimice verde della vite, *Lygus spinolai* (5-6 mm).



Giovani foglie con punteggiature brune e fori (Merlot).

punteggiature dapprima giallastre, poi brunastre, poi scure, ben visibili solamente con una lente d'ingrandimento. Questi danni cominciano prima che la giovane foglia sia spiegata. I punti bruni sono zone necrotiche che si lacerano con la crescita del lembo, ne deriva la formazione di fori di forma e grandezza variabili a bordi arrotondati, qualche volta angolosi. Al suo completo sviluppo la foglia appare bucata, deformata, tagliuzzata, lacerata. In certi casi la foglia è parzialmente sviluppata, con bollosità verso il basso o verso l'alto. Si osservano segni di punture disposte in linea, soprattutto sull'asse di germogli secondari, con tessuti adiacenti più o meno deformati. Gli internodi possono crescere a zig-zag. Sui giovani grappoli possono anche essere osservate punteggiature brunastre; fino alla fioritura l'aspetto del grappolo sembra normale, dopo la fioritura si manifesta una colatura più o meno elevata e nei casi gravi sul grappolo non resta che qualche acino.



Grappolo con forte colatura e foglia bucherellata e lacerata (Chasselas).

### Confusione con altri danni

I danni della cimice verde non attirano l'attenzione prima dello stadio G o più tardivamente, a partire dalla fioritura quando gli adulti migrano su altre piante. In questa fase fenologica la confusione con altri danni è frequente. Quando si osservano solo foglie con bollosità verso l'alto od il basso, cosa piuttosto rara, si possono confondere i sintomi con l'erinosi ma un attento esame rivela sempre la presenza di foglie perforate. Altri fitofagi possono dare origine a fori sulle foglie come la piralide e i tripidi. Anche danni da grandine o piogge violente o ustioni dovute al rame, possono provocare dei sintomi simili a quelli della cimice.



Giovane di secondo stadio con relativa esuvia (dimensioni 1,5- 1,6 mm).

### Soglia di tolleranza e lotta

L'eterogeneità e la gravità degli attacchi rendono molto difficile stabilire una soglia di tolleranza. Se il focolaio supera i cinque ceppi, si consiglia di segnare le zone attaccate durante la stagione vegetativa e di fare, l'anno seguente, un trattamento localizzato dal germogliamento allo stadio D. Al livello attuale degli attacchi, in Svizzera, non è generalmente necessario ripetere il trattamento o ricorrere ad un insetticida a lunga persistenza d'azione<sup>(1)</sup>.



Giovane di quinto stadio (dimensioni 3,5-4 mm).

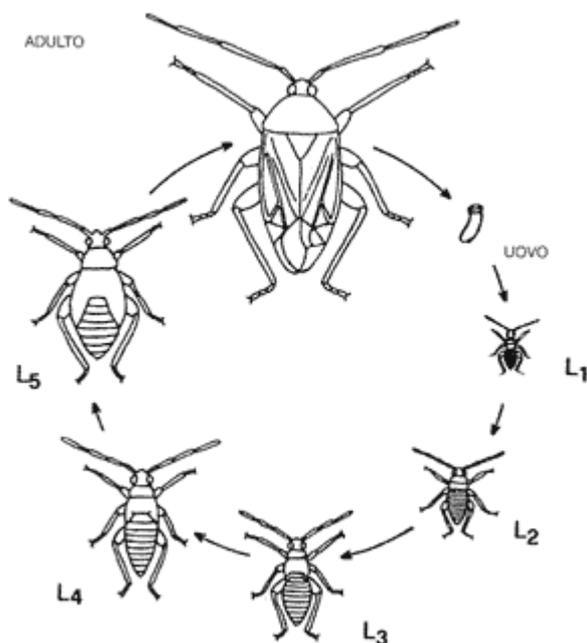


Fig. 1 - Ciclo di sviluppo della cimice verde della vite.

<sup>(1)</sup> Nel Nord Italia, ed in Friuli-Venezia Giulia in particolare, non si effettuano, di norma, interventi

insetticidi contro questo fitofago.



Grappolo con forte colatura (Merlot) (foto R. Caccia).

Elaborato dalle Agroscope RAC Changins e FAW Wädenswil.

© Copyright: L'utilizzo, anche parziale, di questo documento e' possibile solo con l'autorizzazione scritta dell' IAMtra, della RAC oppure della FAW citando in maniera completa l'origine dell' informazione.